

COMUNE DI VICOPISANO

Provincia di Pisa

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario REDENTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 12/03/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la legge 30/12/2021 n. 234 (c.d. legge di bilancio 2022)

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di VICOPISANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 12/03/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario REDENTI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mario REDENTI **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 24/03/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 11/03/2022 con delibera n.25.,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di VICOPISANO registra una popolazione al 01.01.2021, di n 8541 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio nel rispetto delle norme previste dall'art. 163 del tuel.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha adottato preliminarmente** gli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali concernenti:

- tributo,
- addizionale comunale irpef
- altro

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera consiliare il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

.....
La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL: comparato con gli esercizi precedenti:

**Evoluzione del risultato
d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.143.619,91	€ 8.917.048,04	€ 10.411.524,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.194.345,30	€ 5.284.595,72	€ 6.189.479,75
Parte vincolata (C)	€ 577.724,49	€ 308.972,07	€ 665.553,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 133.577,48	€ 107.470,76	€ 183.762,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.237.972,64	€ 3.216.009,49	€ 3.372.729,34

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.766.352,97	€ 5.277.279,10	€ 6.446.926,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 178.380,28	€ 135.841,42	€ 108.761,93

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	40.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1395575,57	50379,5	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5877980,51	5853980,51	5853980,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	461622,79	450122,79	446622,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1824700	1721100	1725100
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2292444	2820333	1580555,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	500000	500000	500000
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1562000	1562000	1562000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.954.322,87	12.957.915,80	11.668.258,86

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	8306988,73	7988564,85	7935823,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3511073,13	2830333	1590555,56
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74261,01	77017,95	79879,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500000	500000	500000
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1562000	1562000	1562000
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.954.322,87	12.957.915,80	11.668.258,86

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

E' stata applicata al bilancio quota parte dell'avanzo vincolato/destinato presunto limitatamente ad € 40.000

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:
L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Tab. 1 - Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.395.576
FPV di parte corrente applicato	€ 186.946,44
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.208.629,13
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	50.380
FPV corrente:	50.380
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	50.379,50
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Tab. 2 - Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	Importo
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	0
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	0
TOTALE	0

Previsioni di cassa**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TIT OLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1		0,00	0,00	7.570.122,07
	<i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>				
1	<i>contributiva e perequativa</i>	5.401.868,64	5.877.980,51	11.279.849,15	6.680.112,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	50.281,96	461.622,79	511.904,75	511.904,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.034.183,84	1.824.700,00	2.858.883,84	2.134.165,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	198.850,26	2.292.444,00	2.491.294,26	2.491.294,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.000,00	1.562.000,00	1.574.000,00	1.574.000,00
			12.518.747,3		
	TOTALE TITOLI	6.697.184,70	0	19.215.932,00	13.891.476,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.697.184,70	0	19.215.932,00	21.461.598,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT OLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1912326,03	8.306.988,73	10.219.314,76	9.508.297,31
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	294428,53	3.511.073,13	3.805.501,66	3.805.501,66
	<i>Spese Per Incremento Di Attivita'</i>				
3	<i>Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		74.261,01	74.261,01	74.261,01
	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto</i>				
5	<i>Tesoriere/Cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	71473,6	1.562.000,00	1.633.473,60	1.633.473,60
			13.954.322,8		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.278.228,16	7	16.232.551,03	15.521.533,58
	SALDO DI CASSA				5.940.065,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro.....

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel prospetto sopra riportato.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7570122,07			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	186946,44	50379,5	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8164303,3 0,00	8025203,3 0,00	8025703,3 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	8306988,73	7988564,85	7935823,99
- fondo pluriennale vincolato		50379,5	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		650000	650000	650000
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	74261,01 0,00	77017,95 0,00	79879,31 0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30000,00	10000,00	10000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40000 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10000	10000	10000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1208629,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2292444	2820333	1580555,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10000	10000	10000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3511073,13	2830333	1590555,56
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

EQUILIBRIO FINALE

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		40000	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese	(-)			

correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.

40000,00	0,00	0,00
-----------------	-------------	-------------

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	66.100,00	66.100,00	66.100,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	516.100,00	516.100,00	516.100,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	516.100,00	516.100,00	516.100,00
Totale	516.100,00	516.100,00	516.100,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 23 del 4/03/2022

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sarà approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione;

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n 33 del 4/03/202.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 32 in data 02/03/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

<i>Scaglioni annuali di reddito</i>	<i>Aliquota addizionale comunale Irpef</i>
< 15.000,00 euro	0,68%
Da 15.001 a 28.000 euro	0,76%
Da 28.001 a 50.000 euro	0,79%
> 50.000 euro	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	2.260.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00
Totale	2.260.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	2.045.406,00	2.045.406,00	2.045.406,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Il piano verrà approvato entro il termine del 30/04/2022 fissato dalla legge 25/02/2022 n. 15 di conversione del decreto legge 30/12/2021 n. 228.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e correlazione con il fondo crediti di dubbia esigibilità

voce di entrata	FONDO (100- %media)	PREV entrate 2022	FCDE	stanziam ento minimo di bilancio 2022	stanziam ento FCDE nel bilancio 2022	%
Ruoli coattivi CDS CAP 252/003	85,00%	25000	21250	21250	25000	117,65%
TARI CAP 51/000	21,56%	2045406	3	3	458000	103,86%
Recupero evasione ICI/IMU CAP 21/001-2 - CAP 10/003 E 11/000	36,04%	450000	162180	162180	165000	101,74%
Recupero evasione TASI CAP 12/003 E 12/002	23,85%	4000	954	954	2000	209,64%
totale		2524406	3	3	650000	103,94%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022	1.394.444,00	0,00	1.394.444,00
2023	1.523.333,00	0,00	1.523.333,00
2024	855.555,56	0,00	855.555,56

- A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni
amministrative
pecuniarie per
violazione codice della
strada**

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TOTALE SANZIONI	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Percentuale fondo (%)	37,88%	37,88%	37,88%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 19 in data 04/03/2022 la somma (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4

e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Per l'esiguità dei canoni, gli stessi non sono stati assoggettati al fondo crediti di dubbia esigibilità

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descr. Servizio	T a r i f f e Tot. Entrate	Spese			copertur a
		Personale	Altre spese	Totale	
Illuminazione sepolture	40.000,00	15.421,62	17.626,00	33.047,62	1,21
Vacanze anziani	-	1.360,10	1.074,50	2.434,60	0
Refezione scolastica	119.000,00	3.010,00	185.288,50	188.298,50	0,63
TOTALI	159.000,00	19.791,72	203.989,00	223.780,72	0,71

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato effettuato

L'organo esecutivo con deliberazione n.17 del 04/03/2022 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:...

Canone unico patrimoniale

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo sotto riportato

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale pubblicità	50.000,00	60.000,00	70.000,00
canone suolo	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Totale	102.000,00	112.000,00	122.000,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

titoli e macroaggregati di spesa		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	1.769.761,71	1.704.292,50	1.653.913,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	137.404,77	127.505,00	128.505,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.478.389,07	4.296.900,00	4.337.140,00
104	Trasferimenti correnti	846.650,00	833.650,00	813.650,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	43.965,73	41.208,79	38.347,43
108	Altre spese per redditi da capitale Rimborsi e poste correttive delle	13.000,00	13.000,00	13.000,00
109	entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.017.817,45	972.008,56	951.268,56
Totale		8.306.988,73	7.988.564,85	7.935.823,99

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/201
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 risultano nel triennio come segue::

LIMITE SPESA FLESSIBILE (100% spesa 2009)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
122.780,88	95.894,99	89.809,00	88.900,00

La spesa indicata tiene conto dei rinnovi contrattuali in corso.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia E tabella 1

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamen- ti 2022 (da pre- visione) - Metro- do CdC Molise compe- tenza fi- nanzia- ria po- tenziata	Stanziamen- ti 2023 (da previsio- ne) - Metro- do CdC Molise compe- tenza fi- nanziaria potenzia- ta	Stanziamen- ti 2024 (da previsio- ne) - Metro- do CdC Molise compe- tenza fi- nanziaria potenzia- ta
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente (comprende buoni pasto 14.000 euro)	+	1.769.0 61,71	1.703.59 2,50	1.653.21 3,00
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	6.000,0 0	5.000,00	6.000,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00	0,00	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto – qui sono compresi nel 101, ecc.)	+	14.390, 00	12.390,0 0	12.390,0 0
5	Irap macroaggregato 102	+	116.71 9,77	105.620, 00	105.620, 00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1.906.1 71,48	1.826.60 2,50	1.777.22 3,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+			
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.906.1 71,48	1.826.60 2,50	1.777.22 3,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamen- ti 2022 (da pre- visione) - Metro- do CdC Molise compe- tenza fi- nanzia- ria po- tenziata	Stanziamen- ti 2023 (da previsio- ne) - Metro- do CdC Molise compe- tenza fi- nanziaria potenzia- ta	Stanziamen- ti 2024 (da previsio- ne) - Metro- do CdC Molise compe- tenza fi- nanziaria potenzia- ta

7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	352.11 6,10	322.116, 10	322.116, 10
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	57.400, 00	48.300,0 0	48.300,0 0
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	26.902, 18	26.902,1 8	26.902,1 8
10	Spese per formazione del personale	-	6.800,0 0	6.800,00	6.800,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.090,0 0	1.090,00	1.090,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	20.000, 00	20.000,0 0	10.000,0 0
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	1.500,0 0	1.500,00	1.500,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00	0,00	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	0,00	0,00	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00	0,00	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	31.620, 00	28.420,0 0	28.420,0 0
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6.700,0 0	6.700,00	6.700,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			504.128 ,28	461.828, 28	451.828, 28
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			1.402.0 43,20	1.364.77 4,22	1.325.39 4,72

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)

1.487.7 68,59	1.487.76 8,59	1.487.76 8,59
------------------	------------------	------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?

SI	SI	SI
----	----	----

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2020

85.724, 39	122.993, 37	162.372, 87
---------------	----------------	----------------

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

voce di entrata	FONDO (100-%media)	PREV entrate 2022	FCDE	stanziamento minimo di bilancio 2022 100%	stanziamento FCDE nel bilancio 2022	%
Ruoli coattivi CDS CAP 252/003	85,00%	25.000,00	21.250,00	21.250,00	25.000,00	117,65%
TARI CAP 51/000	21,56%	2.045.406,00	440.989,53	440.989,53	458.000,00	103,86%
Recupero evasione ICI/IMU CAP 21/001-2 - CAP 10/003 E 11/000	36,04%	450.000,00	162.180,00	162.180,00	165.000,00	101,74%
Recupero evasione TASI CAP 12/003 E 12/002	23,85%	4.000,00	954,00	954,00	2.000,00	209,64%
totale		2.524.406,00	625.373,53	625.373,53	650.000,00	103,94%

PREV entrate 2023	FCDE	stanziamento minimo di bilancio 2023 100%	stanziamento FCDE nel bilancio 2023	%
25.000,00	21.250,00	21.250,00	25.000,00	117,65%
2.045.406,00	440.989,53	440.989,53	458.000,00	103,86%
450.000,00	162.180,00	162.180,00	165.000,00	101,74%
4.000,00	954,00	954,00	2.000,00	209,64%
2.524.406,00	625.373,53	625.373,53	650.000,00	103,94%

PREV entrate 2024	FCDE	stanziamento minimo di bilancio 2024 100%	stanziamento FCDE nel bilancio 2024	%
25.000,00	21.250,00	21.250,00	25.000,00	117,65%
2.045.406,00	440.989,53	440.989,53	458.000,00	103,86%
450.000,00	162.180,00	162.180,00	165.000,00	101,74%
4.000,00	954,00	954,00	2.000,00	209,64%
2.524.406,00	625.373,53	625.373,53	650.000,00	103,94%

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice

In particolare la procedura è stata la seguente:

- k) sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (a livello di capitolo);
- l) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ovvero, nella fattispecie, la media semplice dei rapporti tra incassato ed accertato, in quanto ritenuto più equilibrato e veritiero ed in continuità con gli esercizi precedenti;

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'Organo di revisione **non ha rilasciato** parere

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai prospetti sopra riportati.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 70.137,95 pari allo 0,84 % delle spese correnti;

anno 2023 – euro 74.008,56 pari allo 0,93 % delle spese correnti;

anno 2024- euro 52.868,56 pari allo 0,67% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato/non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 70.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Tab. 5 - Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
1) Fondo rischi contenzioso	236.653,48
2) Fondo oneri futuri	0,00
3) Fondo perdite società partecipate	112.845,61
4) fondo cde	5.740.219,66
5) altri accantonamenti	99.761,00
TOTALE	6.189.479,75

Tab. 6 - Stanziamento, nel bilancio 2022-2024, per l'accantonamento in conto competenza al fondo crediti di dubbia esigibilità

	2022	2023	2024
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone l'obbligo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie e ha garantito il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, al momento, non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, già sufficiente all'eventuale suo utilizzo.

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti,
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016,

Garanzie rilasciate

non sussiste la fattispecie

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale e le fonti di finanziamento a copertura:

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2022	2023	2024
Totale Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.456.073,13	2.815.333,00	1.575.555,56
Totale Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	145.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO II	3.511.073,13	2.830.333,00	1.590.555,56

FONTI DI FINANZIAMENTO	2022	2023	2024
Avanzo vincolato destinato a spesa di investimento			
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte capitale	1.208.629,13		
Avanzo di parte corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazione beni	110.000,00	80.000,00	0,00
Contributo per permesso a costruire	1.394.444,00	1.523.333,00	855.555,56
Trasformazioni diritti di superficie aree peep	333.000,00	75.000,00	25.000,00
Trasferimento in c/capitale da amministrazioni pubbliche	245.000,00	1.142.000,00	700.000,00
Contributi agli investimenti da privati	210.000,00		
Cessione o rimborso quote organismi partecipati			
totale = spesa in c/investimento 20-22	3.511.073,13	2.830.333,00	1.590.555,56

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Lo sviluppo del debito residuo nel triennio 2022-2024 è riportato nella tabella allegata:

DEBITO RESIDUO 2022-2024 CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Capito- lo	Oggetto	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
	Debito residuo mutui al 31/12 a rata pagata	3.311.75 2,17	1.349.052, 52	1.274.791 ,51	1.197.773 ,56
2922/S	Quota capitale rimborsata	126.198, 93	74.261,01	77.017,95	79.879,31
2924/S	Quota capitale mutui estinti anticipatamente	1.836.50 0,72	-	-	-
	Debito residuo mutui al 31/12	1.349.05 2,52	1.274.791, 51	1.197.773 ,56	1.117.894 ,25
Di cui:					
A	Assistito da contributo statale:				
	Mutuo palestra, debito residuo al 31/12	108.805, 99	74.033,96	37.786,17	-
	per una percentuale del 83,43%	83,43 %	90.776,8 4	61.766,53	31.525,00
B	Debito residuo effettivo a carico del Comune	(diffe- renza) 1.258.27 5,68	1.213.024, 98	1.166.248 ,56	1.117.894 ,25

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2021 risulta essere pari ad € **1.349.052,52**, come si evince dalla tabella di cui sopra, dimostrativa dell'andamento del debito, mentre alla fine del periodo oggetto di programmazione l'ammontare del debito residuo è pari ad € **1.117.894,25** al lordo dei contributi statali su mutui.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente.

Si ricorda che il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti. Si deve tuttavia rilevare come il suddetto limite rappresenti semplicemente un importo teorico; in primis perché l'accensione di nuovi prestiti è subordinata al reperimento di risorse correnti consolidate; ciò riduce in modo significativo la concreta possibilità di accendere direttamente mutui per investimenti, a dispetto del limite ex art. 204, ampiamente rispettato da parte dell'Ente. Di seguito è data dimostrazione della % di indebitamento in fase di preventivo 2022-2024 e di preconsuntivo 2021 (post rinegoziazione):

Verifica della capacità di indebitamento annualità preconsuntivo 2021		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) consuntivo 2019	Eur o	8.993.882,5 4
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Eur o	899.388,25
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Eur o	112.645,11
contributi statali e regionali in c/interessi	Eur o	-4.692,47
garanzie fidejussorie e sussidiarie		-
totale		107.952,64
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,20%
Importo teorico impegnabile per interessi su nuovi mutui	Eur o	791.435,61

Verifica della capacità di indebitamento annualità 2022		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) consuntivo 2020	Eur o	8.299.901,5 8
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Eur o	829.990,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Eur o	43.865,73
contributi statali e regionali in c/interessi	Eur o	-3.511,32
garanzie fidejussorie e sussidiarie		-
totale		40.354,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,49%
Importo teorico impegnabile per interessi su nuovi mutui	Eur o	789.635,75

Verifica della capacità di indebitamento annualità 2023		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) preconsuntivo 2021	<i>Euro</i>	10.199.903,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.019.990,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	41.108,79
contributi statali e regionali in c/interessi	<i>Euro</i>	-2.280,04
garanzie fidejussorie e sussidiarie		-
totale		38.828,75
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,38%
Importo teorico impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	981.161,55

Verifica della capacità di indebitamento annualità 2024		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) previsione 2022	<i>Euro</i>	8.164.303,30
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	816.430,33
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	38.247,43
contributi statali e regionali in c/interessi	<i>Euro</i>	-996,52
garanzie fidejussorie e sussidiarie		-
totale		37.250,91
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,46%
Importo teorico impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	779.179,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'estinzione anticipata di prestiti nell'anno 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le correlate fonti di finanziamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) riguardo al pnrr

L'organo di revisione prende atto che, al momento, non sono previsti finanziamenti correlati al programma nazionale di ripresa e resilienza da attenzionare particolarmente su indicazione della corte dei conti.

f) proroga utilizzi fondo straordinario covid

L'organo di revisione prende atto della avvenuta proroga di utilizzo del fondo in oggetto erogato negli anni 2020 e 2021 ma rammenta che non potranno essere stanziati/utilizzati ulteriori trasferimenti legati all'emergenza per covid.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario REDENTI

